



Associazione
Nazionale
Esercenti
Funiviari



**Audizione presso la
VII Commissione (Cultura, scienza e istruzione)
della Camera dei deputati**

Esame del disegno di legge C. 2488, di
conversione in legge del decreto-legge n. 96 del
2025 recante disposizioni urgenti per
l'organizzazione e lo svolgimento di grandi eventi
sportivi, nonché ulteriori disposizioni urgenti in
materia di sport

Roma, 04 luglio 2025

On. Presidente,

On. Deputati,

ANEF – Associazione Nazionale Esercenti Funiviari - ringrazia per l’invito a formulare, in questa importante sede istituzionale, le proprie osservazioni in merito al disegno di legge in oggetto.

Si premette che la nostra Associazione non ritiene opportuno esprimere valutazioni puntuali su ogni articolo del testo, ma si limiterà ad alcune semplici richieste inerenti le specifiche esigenze della nostra categoria.

Si desidera concentrare l’attenzione sul **Capo III art. 10**

Da oltre un anno, la nostra Associazione ha avviato un costruttivo e proficuo confronto con il Ministro Andrea Abodi e con il Ministero dello Sport per risolvere alcune difficoltà emerse nel testo del Dlgs 40/2021, in merito in particolare ad alcuni articoli che erano, per come formulati, assolutamente inapplicabili.

Il testo dell’art. 10 qui proposto affronta e risolve in modo ottimale alcune di queste criticità, in particolare per quanto riguarda gli artt. 5 e 8, mentre lascia immutato l’art. 25, che pure era stato concordato con gli uffici del Ministero.

Tale articolo, relativo alla possibilità di transito dei mezzi meccanici (es. motoslitte) sulla ski area è oggi formulato in modo tale da rendere inaccessibile, in qualsiasi orario del giorno, l’area a chiunque non sia il gestore o le forze dell’ordine e/o di soccorso.

Pur apprezzando l’intento di non trasformare le piste da sci in un percorso aperto alla libera circolazione dei mezzi, e pur ribadendo la necessità che qualsiasi transito, anche fuori orario di apertura, debba essere autorizzato dai gestori della skiarea, evidenziamo che la norma nazionale andrebbe a vietare a tutti i gestori di rifugi e ristoranti situati nelle aree sciabili la possibilità di trasportare i propri dipendenti, approvvigionare i magazzini, smaltire i rifiuti, ecc. come invece è stato fatto fino ad oggi.

Il permanere del testo con l’attuale formulazione imporrebbe ai gestori della skiarea di mettersi, letteralmente, a servizio dei rifugi la mattina prima dell’apertura (quando invece occorre pensare all’allestimento in sicurezza delle piste) e la sera dopo la chiusura (quando invece escono i mezzi battipista) oppure in alternativa renderebbe impossibile il funzionamento delle strutture di ristorazione e ricettive.

Ci permettiamo quindi di proporre di seguito la riformulazione del testo, già proposta al Ministero e con la Conferenza Stato-Regioni, che riteniamo più idonea per garantire la corretta funzionalità di tutte le attività ricettive, pur nel rispetto dei vincoli di sicurezza degli sciatori e dei dipendenti delle società impianti presenti sulle piste:

1. *È fatto divieto ai mezzi meccanici di utilizzare le piste da sci, salvo quanto previsto dal presente articolo.*
2. *I mezzi meccanici adibiti al servizio e alla manutenzione delle piste e degli impianti sciistici, nonché al soccorso, possono accedere a questi ultimi nell'ambito e nei limiti delle proprie funzioni, sotto il coordinamento di un responsabile individuato dal gestore dell'area sciabile attrezzata. In tali casi, la presenza dei mezzi meccanici nelle piste deve essere segnalata con apposita segnaletica luminosa e acustica.*
3. *Eventuali mezzi meccanici non adibiti al servizio e manutenzione delle piste e degli impianti, ma adibiti al servizio di eventuali strutture private situate lungo le piste (rifugi, ristori, baite, ecc.) possono accedere alle piste solo fuori dall'orario di apertura al pubblico delle stesse e solo previa formale autorizzazione concessa dal gestore dell'area sciabile attrezzata o da altro soggetto dallo stesso incaricato a seguito di formale richiesta di autorizzazione presentata in forma scritta. L'autorizzazione indicherà orari, modalità ed eventuali limitazioni nell'accesso alle piste alle quali il richiedente dovrà puntualmente attenersi.*
4. *L'accesso alle piste durante l'orario di apertura al pubblico è vietato, salvo i casi di necessità ed urgenza debitamente e preventivamente autorizzati dal gestore dell'area sciabile attrezzata o da altro soggetto dallo stesso incaricato. Al ricorrere di tale ipotesi, il gestore attiverà le procedure previste per le operazioni di soccorso. In tali casi, la presenza dei mezzi meccanici nelle piste deve essere segnalata con apposita segnaletica luminosa e acustica.*
5. *Gli sciatori, nei casi di cui ai commi 2 e 4, devono dare la precedenza ai mezzi meccanici adibiti al soccorso, al servizio e alla manutenzione delle piste e degli impianti e consentire la loro agevole e rapida circolazione.*

In termini generali si apprezza altrimenti quanto previsto dal disegno di legge, auspicando in sovrappiù che in concomitanza con l'evento Olimpico, vengano introdotte **misure compensative a favore di tutte le aziende funiviarie che saranno limitate nelle loro attività proprio per le esigenze olimpiche.**

Auspicando che la nostra richiesta possa essere valutata positivamente, ringraziamo nuovamente per l'opportunità e per l'attenzione che ci è stata concessa.

ANEF

Associazione Nazionale Esercenti Funiviari

Il Presidente

Valeria Ghezzi



ANEF – BREVE PROFILO

L'Associazione Nazionale Esercenti Funiviari (ANEF), attiva da quasi 50 anni, rappresenta oltre il **90% degli operatori italiani**, con circa **1800 impianti** distribuiti su Alpi e Appennini ed una forza lavoro che supera le **15.000 unità**, tra collaboratori fissi e stagionali.

Le Aziende Associate generano un fatturato aggregato annuo che, in media, supera i **1200 milioni di euro**, ed un indotto a favore del sistema socioeconomico territoriale calcolato tra 5 e 7 volte.

ANEF, unica Associazione di categoria del settore riconosciuta da **Confindustria**, aderisce a **Federturismo**, ed è anche l'unico interlocutore accreditato presso le **Organizzazioni Sindacali** ai fini del rinnovo del CCNL di settore. In ambito **internazionale**, ANEF aderisce a **FIANET** (Fédération Internationale des Associations Nationales d'exploitation de téléphériques)

Sede legale
c/o Federturismo Confindustria
Via dei Cestari, 34 - 00186 Roma

Sede Operativa
c/o Confindustria Trento
Via A. Degasperis, 77 - 38123 Trento
Tel. 0461 360000
e-mail: direzione@anef.it